

L'università può conferire assegni di ricerca a studiosi in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di un programma di ricerca specifico, con la supervisione di un responsabile scientifico. L'assegnista di ricerca è una figura di elevata professionalità scientifica, individuata mediante un concorso pubblico, che svolge in autonomia operativa l'attività connessa al programma di ricerca oggetto del bando.

## **VANTAGGI PER LE IMPRESE**

---

- Accesso a conoscenze e competenze aggiornate e avanzate attraverso personale altamente qualificato, con un forte contributo all'innovazione aziendale
- Possibilità di risolvere problemi specifici che richiedono attività di ricerca nel medio periodo
- Consolidamento della collaborazione tra l'azienda e l'università
- Visibilità sociale

## **AGEVOLAZIONI FISCALI**

---

- Deducibilità ed agevolazioni per liberalità

## **MODALITÀ DI ATTIVAZIONE**

---

Imprese e soggetti esterni possono finanziare totalmente o parzialmente il costo dell'assegno, tramite un'erogazione liberale o mediante una convenzione con l'ateneo.

## **DURATA**

---

La durata dell'assegno di ricerca è compresa tra uno e tre anni con possibilità di rinnovo. Il limite massimo di durata è di 6 anni.

## **NORMATIVA**

---

- Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 22
- Reg. Unid. DR n. 220 del 27/04/2018